



COMUNE di NOVARA

2[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR -
Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)*

Novara, 8 marzo 2023

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 2 COMMISSIONE IN DATA 3 marzo 2023

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di novembre alle ore 15:00 (quindici) in Novara, Via Fratelli Rosselli n. 1, sede del Comune di Novara, presso la Sala Consiliare

SI E' RIUNITA

la 2[^] Commissione Consiliare Permanente per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta di partenariato pubblico privato - concessione in regime di project financing del servizio di digitalizzazione e gestione dell'accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara - dichiarazione di interesse pubblico;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della Commissione il **Presidente Ing. Pietro Palmieri** e svolge le funzioni di Segretario redigente il presente verbale l'Istruttore Amministrativo dott.ssa Alessia BIONDI.

Il Presidente dichiara e constata che :

- sono presenti i Commissari Signori: Franco CARESSA, Mattia COLLI VIGNARELLI, Andrea CRIVELLI, Camillo ESEMPIO, Nicola FONZO, Elisabetta FRANZONI, Flavio FREGUGLIA, Pietro GAGLIARDI, Marco GAMBACORTA, Mario IACOPINO, Tiziana NAPOLI, Arduino PASQUINI, Gaetano PICOZZI, Rossano PIROVANO, Francesco RENNA LAUCELLO NOBILE e Ezio ROMANO;
- sono altresì presenti il Sindaco, dott. Alessandro CANELLI e il Dirigente del Settore 2 – Smart city e attrattività culturale della città, dott. Zanino DAVIDE;
- risultano assenti i Commissari Signori: Pier Giacomo BARONI e Michele RAGNO;
- la presente Commissione è stata regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Ciò constatato **il Presidente**, verificata, tramite appello, l'esistenza del numero legale necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione, alle ore 15.00

DICHIARA

aperta la discussione e cede la parola al Sindaco per illustrare il punto all'ordine del giorno:

- 1) Proposta di partenariato pubblico privato - concessione in regime di project financing del servizio di digitalizzazione e gestione dell'accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara - dichiarazione di interesse pubblico;

Il Sindaco prende la parola e presenta accuratamente all'assemblea il progetto di digitalizzazione e gestione dell'accesso telematico alle pratiche edilizie del Comune di Novara, al fine di poter valutare l'eventuale esistenza di interesse pubblico dello stesso al momento della trattazione in Consiglio Comunale:

- il Comune di Novara, nell'ambito della propria attività istituzionale, gestisce l'archivio delle pratiche edilizie, in due principali sedi (Via Ferrari 13 e Via dei Tornielli 5), composto da circa:

- 108.000 pratiche edilizie
- 1.000 metri lineari di archivio.

- detto archivio, interamente cartaceo, viene movimentato con alta frequenza, in relazione allo sviluppo dell'attività edilizia nella città, con una forte accelerazione negli ultimi due anni per le consultazioni legate alle richieste di bonus edilizi;

- la gestione dell'archivio risulta onerosa per l'ente, sia in termini di risorse umane che strumentali, tenuto conto che gli attuali archivi rotanti devono essere sostituiti poiché ormai obsoleti, ancorché correttamente mantenuti, con un costo rilevante (circa € 15.000,00 all'anno) da affrontarsi anche per poter rispettare le sempre più stringenti normative in materia di sicurezza ed antincendio ed inoltre sarebbe necessario reperire ulteriori spazi per la gestione dei restanti archivi;

- la miglior gestione dell'archivio pratiche edilizie richiederebbe peraltro la completa digitalizzazione dello stesso, la georeferenziazione di tutte le pratiche, la metadazione degli atti, il collegamento coi software gestionali, nonché l'allocazione definitiva dei fascicoli in un magazzino di deposito debitamente attrezzato;

- attualmente il professionista, per poter accedere alle pratiche edilizie, deve fissare un appuntamento con gli uffici di Edilizia Privata ed effettuare al Comune un versamento di € 20,00 per il rilascio della documentazione. La riproduzione del materiale in altra sede è a carico del richiedente, alla quale deve provvedere in maniera autonoma, con un evidente dispendio di tempo e denaro. La digitalizzazione delle pratiche permetterebbe, quindi, la gestione interamente online dell'accesso con grandi risparmi sui tempi di lavorazione e di velocità di risposta agli utenti;

- tale operazione, tuttavia, risulterebbe particolarmente onerosa per l'ente, se eseguita direttamente, sia sul piano finanziario che organizzativo, pertanto, il Comune ha valutato con interesse l'ipotesi di partnership per la digitalizzazione del predetto archivio, presentata a giugno dalla Società Maggioli S.p.A. La proposta di Maggioli S.p.A. prevede:

- la presa in carico dell'intero archivio (entro 30 gg dall'aggiudicazione dell'affidamento) delle pratiche edilizie, la sua movimentazione, la conservazione in struttura idonea ed a norma di legge per la durata del progetto, la riconsegna finale al termine del contratto;
- la digitalizzazione e la metadazione massiva delle pratiche;

- la fornitura di una web application in grado di gestire il ciclo completo dell'accesso agli atti e dei necessari connettori/ flussi informatici per reindirizzare gli oggetti digitali all'interno dei sistemi già in uso presso il Comune ed in integrazione con i sistemi Maggioli già disponibili nel Comune di Novara;
- una durata complessiva del contratto pari a 12 anni;
- un costo ad accesso pari ad € 80 + IVA;
- il punto di pareggio complessivo basato su circa 1600 accessi all'anno, oltre al quale l'intera tariffa verrà riversata al Comune;
- il rischio d'impresa basato su 1200 accessi all'anno;
- un corrispettivo a carico del Comune di Novara, nel caso le richieste di accesso fossero inferiori a 1600/anno, pari ad € 80,00 per ogni accesso non richiesto, con il limite di cui al punto che precede, e pertanto pari, al massimo, ad € 29.811,67 annui + IVA;
- un introito a vantaggio del comune di Novara pari ad € 80,00 per ogni accesso oltre i 1600 annui.
- un valore stimato complessivo della concessione stimato in € 1.509.740+IVA.

Qualora il Consiglio ritenesse la proposta di interesse pubblico, il Comune avvierebbe la procedura prevista dall'art. 183 del Codice degli Appalti, in modo tale da poter far pervenire offerte migliorative ed economicamente più vantaggiose rispetto a quella presentata da Società Maggioli S.p.A.

Il Sindaco sottolinea come l'affidamento a terzi e la digitalizzazione comporterebbe per il Comune un risparmio di tempi di lavorazione nonché di costi operativi, ben superiori al massimo sforzo finanziario richiesto all'amministrazione. Le spese operative per l'Ente sono così esemplificabili (al lordo di IVA):

- costi manutentivi dei contenitori rotanti circa 15.000,00 Euro/anno;
- personale oggi dedicato alla mera gestione dell'archivio pari a due persone equivalenti, per un costo aziendale calcolabile in circa 60.000,00 Euro anno;

Dai predetti costi operativi lordi devono esser detratte le entrate derivanti dai pagamenti dei diritti di segreteria da parte degli utenti esterni, pari a circa 30.000 Euro/anno quale media degli ultimi 5 anni.

Ai predetti costi operativi devono essere aggiunte, inoltre, le spese di sostituzione degli attuali contenitori rotanti e per la correlata movimentazione dei fascicoli, stimabili in circa 180.000,00 Euro a base di gara.

Terminata la trattazione dell'argomento oggetto dell'odg da parte del Sindaco, **il Presidente** lascia spazio ai quesiti degli astanti.

Prende la parola **il Commissario Pirovano**, il quale, riconoscendo la validità della proposta, domanda quante pratiche mediamente sono richieste ogni anno e con quali tempistiche viene rilasciata la documentazione dagli uffici preposti. Inoltre, chiede dove avverrebbe la digitalizzazione dei fascicoli edilizi di proprietà del Comune di Novara.

Risponde **il Sindaco**, affermando che la media di richieste annua è di circa 1.500 accessi, stima basata sul calcolo di domande pervenute negli ultimi anni, che ha visto un incremento considerevole grazie ai bonus edilizi voluti dal governo. Qualora le istanze edilizie dovessero subire un rallentamento, i rischi economici in capo al Comune verrebbero compensati comunque dalle minori spese, già sopra meglio specificate. Il Sindaco precisa, inoltre, che le pratiche digitalizzate sarebbero a disposizione del

professionista richiedente entro 24 ore dalla domanda. Conclude, infine, aggiungendo che i fascicoli edilizi cartacei verranno custoditi per tutta la durata dell'affidamento presso le sedi dell'operatore affidatario, il quale è tenuto a conservarli secondo le norme, le direttive e le prescrizioni della Soprintendenza Archivistica territorialmente competente.

A seguire interviene il **Commissario Pasquini**, il quale, seppur valutando positivamente il progetto, esprime perplessità sull'aumento dei costi per l'accesso dei documenti che passerebbe da € 20,00 ad € 80,00 oltre IVA, ricadendo inevitabilmente sul professionista e di conseguenza sui cittadini committenti.

Risponde direttamente il **Sindaco**, sostenendo come i costi per i professionisti e i cittadini potrebbero diminuire poichè verrebbe meno la parte di riproduzione della documentazione ad oggi a carico del singolo.

La parola viene data al **Commissario Fonzo**, il quale domanda se al termine dei 12 anni di affidamento le pratiche edilizie cartacee di proprietà del Comune ritorneranno negli archivi comunali, con conseguente riemissione in ripristino dei contenitori rotanti e dei loro costi di manutenzione, o se è plausibile ipotizzare una nuova procedura di affidamento ad evidenza pubblica.

Replica il **Sindaco**, il quale non esclude nessuna delle due ipotesi, ma rimanda una valutazione più approfondita del caso al momento della scadenza del contratto. Tuttavia, sottolinea il fatto che qualora il materiale cartaceo dovesse ritornare negli archivi dell'Ente, non sarebbero più necessari i contenitori rotanti poichè le pratiche per allora saranno già tutte digitalizzate.

Il **Commissario Fonzo** sottopone all'assemblea ulteriori quesiti: domanda, infatti, se i dati caricati sul Cloud rimangono liberamente e autonomamente consultabili dal Comune di Novara e se lo stesso Cloud, che verrà adoperato per la conservazione delle informazioni, per motivi di sicurezza internazionale sarà collocato in territorio europeo, come da ultime direttive governative.

Risponde il **Dirigente del Settore 2, dott. Davide ZANINO**, rassicurando che i dati, essendo il frutto della digitalizzazione di documenti di proprietà comunale, rimarranno liberamente consultabili e accessibili da parte dell'Ente. Decorsi i 12 anni di affidamento, si potrà decidere se contrattualizzare nuovamente a terzi la conservazione delle pratiche informatizzate o se prevedere un archivio digitale interno al Comune. Assicura, inoltre, che il Cloud utilizzato sarà localizzato su server europei.

Il **Commissario Fonzo** interviene con un ultimo interrogativo, riguardante le pratiche che dal 2015 nascono già in formato digitale, domandando se è prevista nel progetto una sorta di interoperabilità.

Il recupero del pregresso e l'interscambio di dati pre e post digitalizzazione vengono assicurati e garantiti sia dal **Sindaco** che dal **Dirigente del Settore 2, dott. Davide ZANINO**, e quest'ultimo ricorda come la geolocalizzazione della documentazione edilizia in formato elettronico sarà una delle novità rivoluzionarie del progetto.

Chiede la parola il **Commisario Pirovano** per domandare se il progetto è stato oggetto di interlocuzione con l'ordine dei professionisti e se l'eventuale abolizione da parte del Governo dello SPID, strumento di autenticazione previsto per l'accesso alle pratiche, possa comportare un problema per la richiesta della documentazione da parte dei cittadini.

Replica il **Sindaco** sostenendo che sembrerebbe prorogato l'utilizzo dello SPID, ma che se fosse necessaria una modifica del sistema di autenticazione, non ci sarebbe alcun problema per l'Ente nell'adeguarsi alle direttive ministeriali.

Prende la parola il **Commissario Romano**, il quale, avendo seguito molti progetti di digitalizzazione in Italia e all'estero nel corso della sua carriera professionale, assicura la validità dell'iniziativa in ordine di costi e tempo. Inoltre, sottolinea come la digitalizzazione delle pratiche da parte di personale dedicato riduca il rischio che i singoli documenti nel corso della visione e riproduzione vengano inseriti erroneamente nei fascicoli, alterando l'ordine cronologico e logico della documentazione.

Interviene, infine, la **Commissaria Napoli** per conoscere le tempistiche previste per la pubblicazione del bando. Il **Sindaco** conclude ipotizzando un'attesa di due mesi.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo chiesto la parola nessun altro degli intervenuti, il **Presidente** dichiara chiusi i lavori della Commissione alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Alessia BIONDI)
F.to in originale

IL PRESIDENTE
(Ing. Pietro PALMIERI)
F.to in originale